

## **Palazzo Bottagisio: la Casa del "trattato di pace,,**

Villafranca di Verona è un centro urbano di media grandezza, con una popolazione di circa 30.000 abitanti.

Negli ultimi due decenni ha conosciuto uno sviluppo edilizio accentuato che ha coinvolto la parte storica della cittadina stessa nonché le zone di nuovo insediamento e completamento.

Ad un impianto urbanistico della parte storica, regolare e a scacchiera, ben delimitato ed ancora leggibile, i nuovi ampliamenti urbani hanno contrapposto un sistema impiantistico dissociato dalla forma "a quadrato" originaria, decisamente più moderno ma in alcuni casi più confuso.

In particolare, fino ai primi anni del 1900, la struttura urbana tipica rimane l'organizzazione del sistema "a corte", con l'ingresso sulla via principale e retrostanti orti e cortili; conformazione dovuta alle particolari lavorazioni di carattere contadino che si svolgevano all'interno delle corti stesse. L'impianto urbano villafranchese è rappresentato, per il periodo che intercorre tra la fine del 1700 fino alla metà del 1800, dal Catasto Napoleonico del 1817 e da quello Austriaco del 1849, nei quali è ancora ben evidente la conformazione medioevale dell'allora borgo con il fulcro principale individuabile nel Castello Scaligero.

.....

Gli accadimenti storici che portarono alla firma del "Trattato di Pace" di Villafranca dell'11 luglio 1859, sottoscritto da Napoleone III Imperatore di Francia e Francesco Giuseppe Imperatore d'Austria proprio all'interno di Palazzo Bottagisio, scaturirono dopo le giornate di San Martino e Solferino del 24 giugno costate un'ecatombe di uomini che consigliò ai potenti di allora di arrivare ad un compromesso politico. È importante sottolineare, per cogliere la particolarità di Palazzo Bottagisio, perchè Villafranca non ha mai posseduto in realtà, una vera e propria piazza.

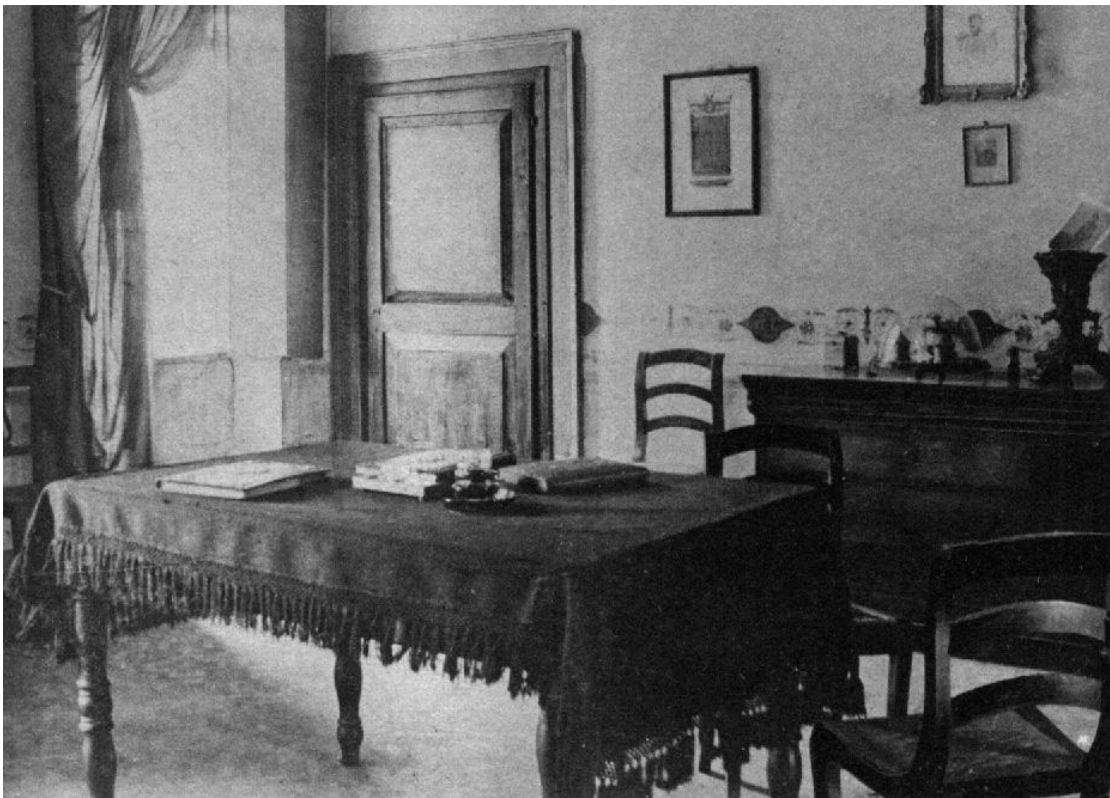
L'attuale piazza principale Giovanni XXIII venne creata soltanto nel 1966, con l'abbattimento dell'antica chiesa di San Pietro, risalente alla fondazione di Villafranca stessa (1189), che nel 1890 venne ceduta al Comune ed infine trasformata in teatro comunale.

Tale condizione, di mancanza di un vero fulcro sociale della cittadina, si perpetua tutt'oggi ed è stato in parte risolto con la creazione, nel 1998, della nuova piazza prospiciente il Castello Scaligero.

Tuttavia, si può affermare che Villafranca non ne ha mai avuto bisogno, a causa della "forma mentis" dei villafranchesi stessi, votati al commercio e ai mercati per i quali era necessaria una "piazza allargata" costituita dalle larghe strade sopra accennate.

.....

*arch. Antonio Benedetti*



*Sala ove venne firmato  
il "trattato di pace"  
fra Napoleone III di Francia  
e Francesco Giuseppe I d'Austria.*